FDA: anti-TNF aumentano il rischio di insorgenza di linfoma nei giovani

Data 01 settembre 2009
Categoria reumatologia

La FDA ha notificato agli operatori sanitari che l'utilizzo di inibitori del TNF aumenterebbe il rischio di insorgenza di linfomi e di altri tipi di tumori.

La Food and Drug Administration, l'Ente di controllo sui farmaci americano, ha emesso un comunicato in cui annuncia che, a seguito del completamento della revisione dell'analisi sulla sicurezza dei farmaci biologici anti-Tumor necrosis factor, che sono usati per la cura di varie patologie autoimmuni, quali artriti, psoriasi e malattie infiammatorie intestinali, sarebbe emerso un aumento del rischio di insorgenza di linfomi e leucemie con tali farmaci nei bambini e negli adolescenti.

La scheda tecnica riporta adesso un black- warning in cui si menziona il rischio di neoplasie senza menzionare specificamente la leucemia. La FDA ha richiesto un aggiornamento anhe del foglietto illustrativo in modo che i pazienti possano essere consapevolmente informati di questo rischio.

Fonte: FDA
http://www.fda.gov/Safety/MedWatch/SafetyInformation/SafetyAlertsforHumanMedicalProducts/ucm175843.htm

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 21:41 | Pagina 1 di 1